

www.unijuris.it

Published on *Unijuris 2.0 - Osservatorio sulla Giurisprudenza Fallimentare*
(<https://www.unijuris.it>)

[Home](#) > Tribunale di Treviso – Ammissibilità del ricorso alla procedura di risanamento ex l. 3/2012 da parte dell' IPAB.

Tribunale di Treviso – Ammissibilità del ricorso alla procedura di risanamento ex l. 3/2012 da parte dell' IPAB.

Inserito da Francesco Gabassi il Lun, 01/02/2016 - 17:36
Data di riferimento: 10/12/2015

Tribunale di Treviso 10 dicembre 2015 - Giudice Fabbro.

Sovraindebitamento - Procedura per la composizione della crisi – Ricorso da parte degli IPAB – Scopo del proseguimento dell'attività - Ammissibilità.

Sovraindebitamento – IPAB - Procedura di risanamento – Scelta volontaria dell'ente – Autonomia - Autorità giudiziaria – Nessuna interferenza possibile.

Deve ritenersi che anche gli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza possano essere ammessi, previo accordo, a fare ricorso al procedimento per la composizione della crisi di sovraindebitamento, qualora ritengano, in virtù della conservata autonomia gestoria e gestionale, di proseguire nella loro attività socio assistenziale. Ciò in quanto gli stessi non sono assoggettabili ad altre diverse procedure concorsuali che contemplino il risanamento (condizione questa richiesta dall'art. 6 comma 1 della Legge 3/2012) ed in quanto le particolari procedure amministrative previste per gli enti pubblici dal D. Lgs 207/2001 e dalla L. 1404/56 (oltre che, nello specifico, dalla legge Regione Veneto 43/2012) regolamentano solo la loro definitiva eliminazione dal sistema, mediante liquidazione e soppressione. (Pierluigi Ferrini – Riproduzione riservata)

La scelta da parte dell'IPAB di perseguire l'obiettivo del risanamento della situazione debitoria, facendo ricorso, per far fronte alla crisi, alla procedura di cui alla L. 3/2012, non si pone in contrasto con le caratteristiche pubbliche dell'ente, sia perché effettuata liberamente tra gli strumenti che l'ordinamento mette a sua disposizione, sia in quanto non incide sulla sua autonomia dal momento che non vi è interferenza nella gestione da parte dell'autorità giudiziaria che è chiamata solo ad effettuare un controllo di legittimità sulla formazione del

consenso da parte dei creditori e, tutt'al più, ad autorizzare gli atti di straordinaria amministrazione. (Pierluigi Ferrini – Riproduzione riservata)

www.fallimentiesocieta.it/sites/default/files/151230114901.PDF [1]

[Riformata da Tribunale Treviso 12 maggio 2016, in <http://www.unijuris.it/node/2893> [2]]

Uffici Giudiziari: [Tribunale di Treviso](#) [3]

Concetti di diritto fallimentare: [sovraindebitamento](#) [4]

Source URL: <https://www.unijuris.it/node/2767>

Links:

[1] <http://www.fallimentiesocieta.it/sites/default/files/151230114901.PDF>

[2] <http://www.unijuris.it/node/2893>

[3] <https://www.unijuris.it/taxonomy/term/234>

[4] <https://www.unijuris.it/taxonomy/term/358>